



LIBRO PER L'INFANZIA DELLA DISEGNATRICE CANADESE MARIANNE DUBUC

Topo postino bussa due volte



Topo Postino bussa sempre due volte, anche tre. Non si ferma davanti a nulla e neppure questa volta viene meno al suo dovere di recapitare pacchetti e lettere in giro. È molto suggestivo il libro per bambini "L'Incredibile viaggio di Topo Postino" (Orecchio Acerbo 2019, settembre 2019, 28 pagine, 13,90 euro) della giovane scrittrice e disegnatrice canadese Marianne Dubuc.

Infaticabile, Topo Postino ha ampliato il suo raggio di consegne ed al normale giro nei dintorni dell'ufficio, ha aggiunto trasferte dal polo all'equatore ed un viaggio spaziale in un mondo fantastico. E se i destinatari sono nel mondo iperuranico, lascia parcheggiato il furgoncino e mette il carretto su un razzo che lo proietta verso galassie inesplorate. E così consegna dentifrici in un pianeta tutto zuccherino, attraversa i territori che furono di Gulliver e i mari della Sirenetta. Si inabissa là dove un galeone pirata è affondato tanto tempo fa e consegna alla piccola piovra il suo atteso cestino di banane. Fa tappa nel paese dei mostri e in quello dei robot, dove incontra un suo vecchio amico. Tornare a casa, dopo una dura giornata di lavoro, è proprio bello. Bello come... un sogno. È stato otto anni fa - dopo aver studiato graphic design all'Università del Québec, a Mon-

tréal - che Marianne Dubuc ha pubblicato "La mer" ("Il mare", Officina Libraria 2012), il suo primo libro come autrice, sia dei testi sia delle immagini. E quel libro, ancora oggi, occupa per lei un posto del tutto speciale fra i molti che ha poi pubblicato. Una galleria di animali da amare, poche parole, solo quelle necessarie, e disegni essenziali ma fortemente espressivi. Nel catalogo della casa editrice Orecchio Acerbo altri volumi di Marianne Dubuc: "Le case degli animali", "Le vacanze degli animali" e il pluripremiato "Il sentiero". Orecchio Acerbo, il nome indica un percorso editoriale affascinante, che punta ad orecchie e occhi acerbi di piccoli lettori, ad una letteratura per l'infanzia che stimola la curiosità e la fantasia, che punta sulla qualità della proposta, che è convinta che il bello va sempre ricercato. Arriva Topo Postino: bambino, c'è posta per te. (G. M.)

→ UN CAFFÈ CON IL FILOSOFO DEL POP

"Coffee break" (Editrice I Nuovi Quindici, 2019) è il tascabile di 40 pagine di Claudio Sottocornola, da sorseggiare in una pausa caffè. Pocket che si interroga: che rapporto c'è fra libri e vita? E perché si deve leggere? Ma che cosa si deve leggere? Il "filosofo del pop", in una conversazione con il lettore, prova a rispondere ai quesiti, inoltrandosi in un percorso iniziatico che conduce dai libri al libro, dalle parole alla parola, dal dato al simbolo, invitandoci a liberare le nostre vite dentro la sacra ritualità dell'esistere. E introduce la sua dissertazione con la celebre e folgorante affermazione che Ermanno Olmi fa dichiarare al personaggio interpretato da Raz Degan nel suo Centochiodi: "Tutti i libri del mondo non valgono un caffè con un amico". Il pocket (acquistabile pure sul sito della casa editrice) costa 2 euro, quanto un caffè.

